



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez.A

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**Il docente coordinatore
Prof.ssa Rosa Della Paolera**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza**

data di approvazione

10 - 05 - 2023

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 6
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 21
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 21
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 22
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 22
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 31
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 33
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 36
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 36

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 51
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 56
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 60
ALL. 9.D Storia	pag. 64
ALL. 9.E Filosofia	pag. 66
ALL. 9.F Matematica	pag. 68
ALL. 9.G Fisica	pag. 70
ALL. 9.H Scienze	pag. 72
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 74
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 77

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RITA DE SIMONE	°	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	RITA DE SIMONE	°	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	NADIA PETRECCA	°	°	°
STORIA	IMMACOLATA PACIELLO		°	°
FILOSOFIA	IMMACOLATA PACIELLO		°	°
MATEMATICA	ROSA DELLA PAOLERA	*	°	°
FISICA	ROSA DELLA PAOLERA	*	°	°
SCIENZE	MARIANTONIETTA CELINO	°	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	EMANUELA DI FRANGIA	°	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOMENICO PINELLI	*	*	°
RELIGIONE	ANTONIO VICCIONE	°	°	°

° Stesso docente dell'anno precedente

* Cambio del docente

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	22	9	13	11	6

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

La classe V sez. A è composta da 22 allievi, che hanno condiviso la stessa esperienza educativa e didattica che ha contribuito alla formazione di un gruppo discretamente omogeneo: i rapporti degli allievi tra loro e con i docenti, infatti, sono improntati alla correttezza e al dialogo e il

livello di socializzazione raggiunto è soddisfacente. L'itinerario formativo che la classe ha percorso è stato scandito da tappe significative, nell'avvicinamento ad un traguardo di maturazione, umana e culturale insieme, che presenta senz'altro i contorni di un risultato positivo. I docenti hanno, cioè, potuto apprezzare, in primo luogo, i segni di una condivisione pressoché totale dei modi, delle forme e dei contenuti attraverso i quali tale processo di crescita è avvenuto. D'altro canto, sia pure attraverso ovvie diversificazioni e conseguenti limiti, gli allievi sono stati attori di un processo educativo che li ha visti impegnati in una crescita culturale che, alla lunga, ha fatto emergere un assetto della classe come comunità di soggetti dotati di una preparazione tale da affrontare l'Esame di Stato.

Dal punto di vista più strettamente cognitivo, emerge che tutti gli alunni hanno assimilato i contenuti proposti nei precedenti anni scolastici secondo le loro potenzialità; nel complesso hanno lavorato e hanno mostrato interesse nelle discipline, acquisendo un metodo di lavoro che per alcuni è sempre stato sistematico e costante. Solo un esiguo numero di alunni ha mostrato qualche difficoltà nella rielaborazione personale.

Un gruppo consistente di alunni ha partecipato in maniera costante e ricettiva alle attività educativo-didattiche proposte e ha mostrato interesse per queste ultime, intervenendo in modo pertinente, offrendo autonomamente contributi e prendendo iniziative.

Pochi allievi, a causa di oggettive difficoltà nell'approccio a una conoscenza di tipo logico-deduttivo o per un impegno discontinuo, sono pervenuti solo al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi minimi, con qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, che non è, in tutte le discipline, pienamente autonoma, personale e critica.

Il percorso didattico si è avvalso di tutte le forme e degli strumenti a disposizione della scuola, come attività integrative, partecipazione a progetti, viaggi di istruzione, visite guidate, che hanno arricchito la vita della classe, facendo emergere ed educando capacità e competenze che, diversamente, sarebbero risultate sommerse.

Tutto questo autorizza a formulare aspettative complessivamente positive rispetto all'esito dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l’esito indiretto dell’azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l’acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).				
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.		4	11	7
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un’autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.				
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.		4	10	8
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.				
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.		4	9	9
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.				

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato.

(vedi sezione Valutazione)

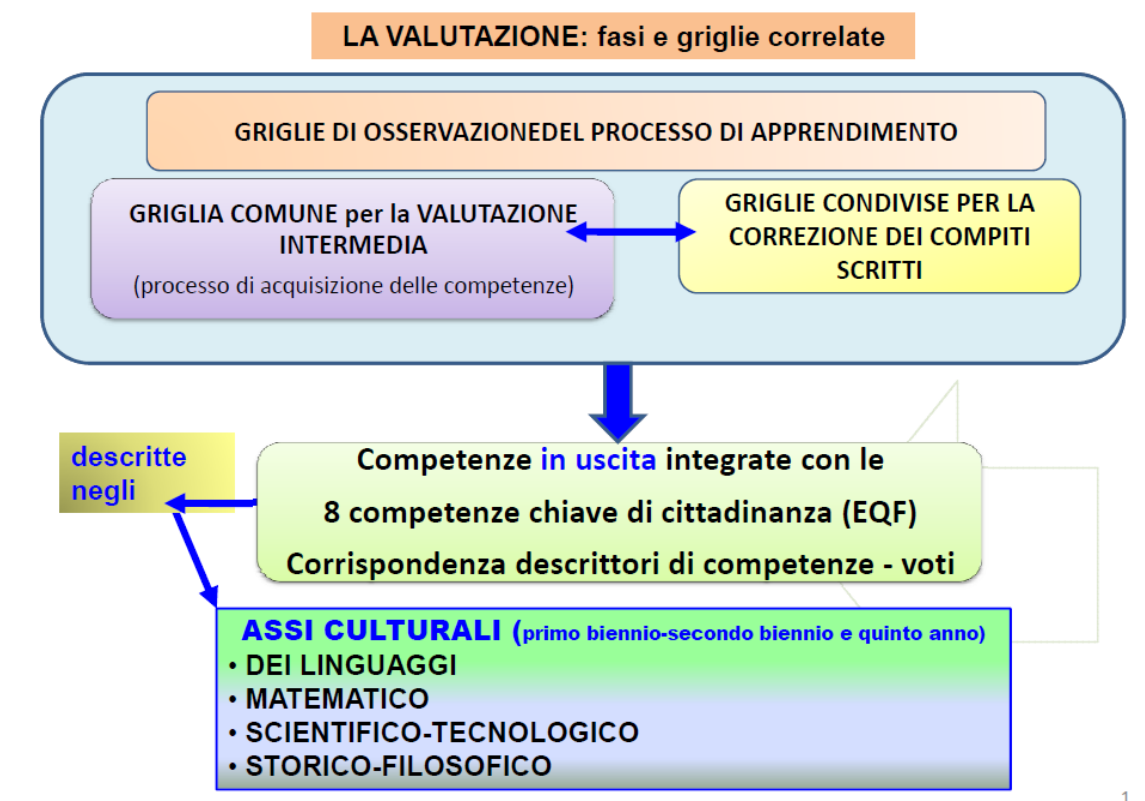
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l’informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI_2			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.		

ASSE DEI LINGUAGGI_3	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	2	14	4	2	2	15	4	1	2	14	4	2
Lingua e cultura latina	3	13	4	2	3	13	4	2	3	12	6	1
Lingua e cultura straniera	5	14	2	1	4	12	4	2	6	14	2	0
Disegno e Storia dell'arte	4	12	3	3	6	12	2	2	4	12	3	3

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	8	6	6	2	9	7	5	1	8	6	6	2

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	8	6	6	2	9	7	5	1
Scienze	5	13	4		5	13	4	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno₂ - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui “capacità”; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’abitudine all’approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l’influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L’alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L’alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	4	14	2	2	4	14	2	2	4	14	2	2
Storia	5	14	3		5	14	3		4	16	2	
Educazione Civica		13	8	1		13	8	1		13	8	1

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all’aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all’aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all’aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l’informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L’alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L’alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l’utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L’alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3				C 4			
Livelli	A	B	C	A	B	C	D	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	5	17			5	17			5	17			5	17		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X		X	X	X		X	X	X	
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.						X	X		X	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X			X	X	X	X			
Uso dei laboratori.							X		X	
Test motori										X

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X		X		X	
Risoluzione problemi						X	X	X		
Prove strutturate	X						X			
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X		X	X	X	
Esercitazioni /Test-motori	X	X				X	X	X	X	X
Analisi del testo	X	X	X	X	X	X	X			
Compiti autentici/ lavori specifici	X	X			X	X	X		X	

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;

d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Insegnamento individualizzato										
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X				X	X	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra										X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI

	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)									X	
Aula video										
Palestra e spazi all'aperto										X
G-Suite for Education-Videolezioni con Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma Moodle: Campus Majorana Fascitelli						X	X	X	X	

**STRUMENTI DI LAVORO
DISCIPLINARI**

	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Espansioni multimediali dei libri di testo	X		X			X	X	X		X
Testi o articoli di consultazione	X			X	X			X	X	
Fotocopie	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Siti web e/o software specifici	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X		X	X	X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X			X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2022) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, nella seconda metà di marzo, si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

5 a. Macro tematiche pluridisciplinari

Titolo: L'Infinito		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La visione dell'infinito nella letteratura romantica. G. Leopardi l'Infinito "raggiunto" tramite l'immaginazione. Sperdimento dell'uomo di fronte all'universo infinito. I Canti G. Ungaretti, <i>Mattina</i> e lo sguardo all'Infinito	
Latino	Seneca: la riflessione sul tempo e il superamento dell'idea di "brevità" della vita. <i>De Brevitate vitae</i>	
Inglese	Edmund Burke and the causes of the "Sublime."	
Storia	Aspirazione all'espansionismo nei Totalitarismi del 1900. L'infinito potere della scienza: le armi nucleari	
Filosofia	Il senso dell'infinito nell'Idealismo romantico: l'io infinito di Fichte - Finito e infinito in Hegel	
Matematica	Il concetto di limite - Asintoti di una funzione. Limite come concetto unificante dell'analisi : derivate e integrali Gli insiemi numerici . L'infinito numerabile e quello non numerabile: i metodi di diagonalizzazione di Cantor. L'ipotesi del continuo.	
Fisica	L'infinito: un concetto che non appartiene alla Fisica!	
Scienze	L'espansione del fondo oceanico	
Storia dell'arte	Il Romanticismo europeo. Il mondo, l'uomo, il divino nel sublime matematico di Friedrich. Natura e sublime dinamico nel Romanticismo di Turner.	
Scienze motorie e sportive	Spazio, tempo e allenamento! Non esiste infinito nella pratica sportiva. Tra le più antiche pratiche culturali e sociali quella sportiva durerà all'infinito?	
Educazione civica	Il territorio dello Stato	

Titolo: Le dimensioni del tempo		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G.Leopardi , <i>Zibaldone</i> ed idea del tempo L'immaginazione e l'Io nell'infinità del tempo e dello spazio nei <i>Malavoglia</i> : il cronotopo dell'idillio familiare. Svevo: il tempo interiore della coscienza in <i>La coscienza di Zeno</i> Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> e lo sfasamento dei piani temporali tra realtà e finzione	
Latino	Seneca Il valore del tempo ”(<i>De brevitae vitae</i>).il saggio stoico: <i>vita si uti scias longa est</i> -Seneca e il valore del tempo nelle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> La concezione del tempo nell’opera di Sant’Agostino	
Inglese	The Stream of Consciousness and the new conception of time.	
Storia	Il “Tempo” della guerra: guerra lampo, guerra di trincea Guerra Fredda	
Filosofia	L’essere nel tempo di Kierkegaard. L’eterno ritorno dell’uguale in Nietzsche	
Matematica	Diagrammi e funzioni temporali: la descrizione del moto delle cariche nel campo elettrico e magnetico; la carica e la scarica del condensatore; la forma differenziale delle equazioni di Maxwell.	
Fisica	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana a quella speciale di Einstein. La dilatazione dei tempi. Passato, presente e futuro: il diagramma di Minkowski.	
Scienze	La catalisi enzimatica	
Storia dell’arte	La quarta dimensione nelle opere cubiste. Il tempo interiore e la pittura surrealista.	Analisi dell’opera “ <i>La persistenza della memoria</i> ” di Salvador Dalì
Scienze motorie e sportive	Il tempo nell’atletica, ma nello sport in genere, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.	
Educazione civica	La durata delle cariche, il tempo della legislatura, i termini nell’iter legislativo.	

Titolo: Il bello e il sublime		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Fare della propria vita un’opera d’arte” L’esteta ed il suo isolamento dal mondo: G.D’Annunzio -il Piacere, ovvero l’estetizzazione della vita. Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta	
Latino	Apuleio, le Metamorfosi: Amore e Psiche, l’inizio della favola	
Inglese	William Blake “The Tyger”; John Keats: Truth is Beauty, Beauty is Truth.	
Storia	La Belle Époque. Il senso della bellezza nel mito della razza nell’ideologia fascista e nazista	
Filosofia	Il bello e il sublime in Kant. La teoria psicoanalitica dell’arte in Freud	

Matematica	Gottfried Wilhelm Leibnitz e Isaac Newton : il "calcolo sublime".	
Fisica	La sublime sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell	
Scienze	Anabolismo e Catabolismo	
Storia dell'arte	Il Neoclassicismo e la bellezza ideale secondo Winckelmann. L'estetica neoclassica di Antonio Canova. Il classicismo e la virtù civica di David. Sensualità e perfezione formale nella pittura di Ingres. La poetica del pittoresco e del sublime nelle opere romantiche. Sublime matematico e sublime dinamico nelle opere di Friedrich e di Turner.	
Scienze motorie e sportive	L'estetica del gesto è il ponte che unisce chi esegue e chi guarda. Lo sport come veicolo di apprendimento del significato di bellezza e sublime. "L'eccezionalità di una prodezza sportiva incanta, stupisce, meraviglia." La bellezza della pratica sportiva in luoghi affascinanti.	
Educazione civica	I palazzi sede degli organi costituzionali e i simboli della Repubblica.	

Titolo: La libertà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello: la vita come libero e istintivo fluire dell'esistenza al di là dei condizionamenti sociali Manzoni : Censura e Promessi Sposi	
Latino	La libertà di raccontare il vero storico nella storiografia di età imperiale :Tacito, proemi degli Annales e delle Historie	
Inglese	Percy B. Shelley: "Ode to the West Wind."	
Storia	Il movimento femminista. La caduta del muro di Berlino	
Filosofia	Il concetto di libertà in Kant. L'agire libero nella filosofia di Fichte.	
Fisica	Calore liberato per effetto Joule e sue principali applicazioni	
Scienze	Composti organici: libertà conformazionale	
Storia dell'arte	I nuovi sentimenti di libertà e uguaglianza nelle opere neoclassiche e romantiche. La libertà espressiva degli artisti impressionisti, post-impressionisti e dei movimenti di Avanguardia.	Analisi dell'opera "La Libertà guida il popolo" di Delacroix
Scienze motorie e sportive	La partecipazione, la fantasia, la genialità sono frutto di libere scelte nell'azione personale e di squadra , in diversi contesti agonistici e non.	
Educazione civica	L'art. 67 della Costituzione: il divieto di vincolo di mandato	

Titolo: Il rapporto uomo-natura		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La “natura matrigna” di Leopardi. G.Leopardi,: Operette morali “dialogo della natura e di un islandese”; la <i>Ginestra</i>. La natura in G. Pascoli:” <i>Myrica</i>”. G D’annunzio -Il panismo dannunziano e il Superuomo: fusione tra uomo e natura. G.Verga e la lotta per la sopravvivenza: una legge di natura	
Latino	Seneca le “<i>Naturales questiones</i>” opera utile per l’uomo per conoscere la natura e uniformarsi al disegno divino della natura. Plinio il Vecchio: <i>L’uomo elemento della Natura</i> .	
Inglese	Nature and Romanticism: William Wordsworth and Percy B.Shelley.	
Storia	Sviluppo industriale. Degrado ambientale e sviluppo sostenibile	
Filosofia	La dialettica hegeliana. La concezione naturalistica dell’uomo in Feuerbach. L’uomo come merce in Marx	
Fisica	Forza elettrica, magnetica, forza di Lorentz. Il concetto di campo come superamento del modello newtoniano dell’azione a distanza per una nuova descrizione della natura.	
Scienze	Il clonaggio e la clonazione	
Storia dell’arte	Il rapporto armonico e conflittuale tra uomo e natura visto attraverso gli occhi degli artisti: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo, Modernismo, architettura razionalista ed organica.	
Scienze motorie e sportive	L’emozione e la bellezza dell’attività all’aria aperta. La pratica sportiva in contesti naturali e non artificiali.	
Educazione civica	L’UNESCO	

Titolo: Il progresso		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La risposta degli intellettuali al Progresso: Il Positivismo e l'esaltazione della modernità e del progresso. Il Romanticismo e l'idea di progresso (opposizione natura-civiltà. G.Leopardi e la visione pessimistica del progresso, l'uscita dell'uomo da uno stato di felicità verso uno stato di sofferenza e di dolore (pessimismo storico-pessimismo cosmico) G. Verga, la prefazione a <i>I Malavoglia</i>: la "fiumana del progresso". L.Pirandello.La visione pirandelliana del progresso: Alienazione declassazione dell'intellettuale Il Futurismo: la rivoluzione futurista	
Latino	La letteratura come prodotto dell'affermarsi del lavoro tecnico-specialistico a Roma. La figura dello scienziato, nella società romana Plinio il Vecchio <i>La Naturalis historia</i>	
Inglese	The Victorian Age and the celebration of technological progress.	
Storia	Decollo industriale e progresso civile nella società di massa e nell'età giolittiana. Le armi nucleari	
Filosofia	Il Positivismo. L'Illuminismo critico di Nietzsche. La critica di ogni forma di ottimismo in Schopenhauer	
Matematica	Rapporto tra matematica e progresso scientifico. I modelli matematici predittivi.	
Fisica	La rivoluzione industriale: le invenzioni importanti come applicazioni delle leggi dell'elettromagnetismo. Le quattro equazioni che hanno cambiato il mondo: le 4 equazioni di Maxwell alla base dello sviluppo tecnologico dei primi del '900.	
Scienze	La tecnologia del DNA Ricombinante	
Storia dell'arte	Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la nascita dell'Impressionismo. La simultaneità dei colori e la legge della mescolanza ottica nella pittura Puntinista e Divisionista. La seconda Rivoluzione Industriale e il post-impressionismo. Il Futurismo: interprete del progresso, della modernità e della velocità. La dialettica tra utile e bello: il Bauhaus.	Pablo Picasso: la regressione della civiltà, l'involuzione tecnologica e sociale che ogni guerra porta con sé, analisi dell'opera "Guernica"
Scienze motorie e sportive	Come lo sport ha contribuito, al progresso della società nella storia / La progressività degli esercizi nella fase di allenamento.	
Educazione civica	Dalla CEE alla UE	

Titolo: Il lavoro.		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Verga: Il lavoro minorile e il “diverso, l’emarginato” “ <i>Rosso Malpelo</i> ” e “ <i>La lupa</i> .” La questione meridionale (<i>Nedda, Rosso Malpelo, I Malavoglia, Mastro-Don Gesualdo</i>). Pascoli: lavoro e emigrazione - Pirandello: Il lavoro come alienazione e trappola (<i>Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato</i>).	
Latino	- Marziale: i mestieri nella Roma imperiale - Seneca: <i>otium e negotium</i> nei <i>Dialogi</i> . - Giovenale: il “lavoro” del <i>cliens</i>	
Inglese	The exploitation of child labour: Blake and Dickens.	
Storia	Movimento operaio. Politica economica e mondo del lavoro nel regime fascista. La crisi di Wall Street.	
Filosofia	L’analisi socio-economica di Marx: merce, lavoro e plusvalore. La “scelta” della vita etica in Kierkegaard	
Matematica	Il concetto di integrale per il calcolo del lavoro in fisica.	
Fisica	Il diverso significato del termine <i>lavoro</i> nel linguaggio comune e in fisica. Lavoro ed energia: l’energia potenziale.	
Scienze	La respirazione cellulare	
Storia dell’arte	L’architettura degli ingegneri di fine '800. La pittura verista italiana di T.Patini e il realismo francese di G.Courbet. Il duro lavoro degli umili nelle opere realiste di Van Gogh. Le tematiche sociali nella pittura divisionista. L’entusiasmo per le espansioni industriali delle città nelle opere futuriste.	
Scienze motorie e sportive	Le regole del sudore. / L’importanza del lavoro muscolare nella messa in azione. Albert Einstein (mai avuto una patente di guida si spostava esclusivamente a piedi o in bicicletta) : la vita è come una bicicletta, si deve avanzare per non perdere l’equilibrio.	
Educazione civica	L’imposizione sul reddito da lavoro tra le entrate del Bilancio dello Stato	

Titolo: La crisi delle certezze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La crisi del Novecento: due modelli a confronto, il fanciullino ed il Superuomo: G. Pascoli e G. D'Annunzio L. Pirandello l'inetitudine e la crisi di identità dell'individuo: Uno, Nessuno e centomila; I. Svevo: la coscienza di Zeno, il passaggio dall'insicurezza psicologica alla totale incapacità di affrontare la realtà.	
Latino	La crisi dell'impero. Lucano, <i>Bellum civile</i> , Farsalia. Il ruolo dell'intellettuale nell'età Giulio-Claudia L'inquietudine negli uomini, Seneca, <i>De tranquillitate animi</i>	
Inglese	The Age of Anxiety.	
Storia	L'Europa del Primo Novecento. Il dopoguerra. La crisi del 1929	
Filosofia	La visione pessimistica del mondo in Schopenhauer. La crisi della cultura europea: da Nietzsche a Freud	
Matematica	Dalla matematica del continuo alla matematica del discreto	
Fisica	Il passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna: la caduta del meccanicismo e del determinismo. Relatività speciale di Einstein.	
Scienze	L'atmosfera e le perturbazioni	
Storia dell'arte	Il linguaggio delle Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo tedesco della Die Brücke, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.	Analisi delle opere "L'Urlo" e "La Pubertà" di E. Munch.
Scienze motorie e sportive	Come affrontare crisi dovute a cali di prestazione fisica o psicologica. Imparare dalle crisi condizioni inevitabili nello sport agonistico.	
Educazione civica	La mancata conversione del decreto legge	

5 b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di educazione civica

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida, fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Settimana dell'Educazione Civica 9 -19 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche dei seminari
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana + questionario di autovalutazione	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2022/23.

MODULI COMUNI		
Tematica di riferimento	modulo	seminario collegato
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile: come orientare le nostre scelte nella vita quotidiana	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dott. Graziano Ciocca fondatore di G.Eco presso l'Università degli Studi di Roma - Tor Vergata
c) Educazione alla cittadinanza digitale	"Naviganti" consapevoli e sicuri (Privacy, copyright, diritto d'autore etc)	Sicurezza informatica e cittadinanza digitale consapevole Prof. Fausto Velardo
e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo eco-sostenibile	Energia e sostenibilità: quale futuro? Prof. Andrea Cinocca

MODULI SPECIFICI PER IL PRIMO BIENNIO		
c) Educazione alla cittadinanza digitale	Pericoli, dipendenze e benessere in “rete” (cyberbullismo, attendibilità delle fonti, etc.)	Educazione alla cittadinanza digitale Polizia Postale
f) Educazione alla legalità	Le parole dell’odio – questioni di genere	Le parole dell'odio - questione di genere dott.ssa Eugenia Nicolosi giornalista e scrittrice Davide Ricchiuti scrittore/podcaster

MODULI SPECIFICI PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO		
g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare	Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare Italia Nostra: avv. Gianluigi Camarra, prof.sse Maria Antonia Bove e Patrizia di Mambro AIGU Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: dott.ssa Milena Pallotta Comitato Regionale Molise
h) Formazione di base in materia di Protezione Civile	Il volontariato per essere “cittadini attivi”	Il mondo del volontariato, tra servizio civile, associazionismo e attivismo prof. Fernando Damiani capogruppo Agesci Isernia 1, dott.ssa Lorena Minotti direttore Centro Servizio per il Volontariato Molise.

Il valore formativo dell’Educazione Civica si palesa così nell’approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l’interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell’Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

PERCORSI ED OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscere l'Ordinamento della Repubblica, con attenzione particolare agli Enti locali e alle interazioni nei consessi internazionali
 Riconoscere le manifestazioni del diritto internazionale pubblico e l'agire delle Organizzazioni Internazionali, inserendoli in un contesto di diritti e doveri sovranazionali
 Conoscere le basi del diritto comunitario e i diritti della cittadinanza comunitaria
 Analizzare i fenomeni e possedere una minima educazione economica e finanziaria

Percorso didattico (organizzazione dei contenuti):

- Il Parlamento.
- Come sono organizzati la Camera e il Senato: i gruppi parlamentari; le commissioni parlamentari.
- La votazione in Parlamento e i diversi tipi di maggioranza.
- L'art.67 della Costituzione.
- Il procedimento legislativo.
- Il Governo: funzioni, composizione e iter di formazione.
- L'attività normativa del Governo. Il decreto legge e il decreto legislativo.
- Il Presidente della Repubblica.
- La Corte Costituzionale.
- L'Unione Europea: le tappe fondamentali della sua storia.
- L'Unione Europea: organi e funzioni; il procedimento legislativo; gli atti normativi (regolamenti e direttive).
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: vicende storiche e struttura.
- Il bilancio dello Stato.
- Entrate pubbliche e spese pubbliche.
- Il sistema tributario.

5 c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2020-2023

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti. Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni

2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Diritto ed Economia e nel terzo anno è stato svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2020/21		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
LS 3A	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere gran parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva una formazione specifica sulla gestione museale e un'Impresa Formativa Simulata con l'apertura del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato limitato, quindi, alla formazione d'aula con i docenti di Diritto ed Economia e all'elaborazione del Compito autentico progettato dal C.d.C. e finalizzato alla produzione di materiale informativo/divulgativo di promozione e di sensibilizzazione verso il tema della tutela del Patrimonio regionale.
3A LS	LAVORARE CON LA CULTURA Gestione Settore ARCHEOLOGICO -ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, grazie alla convenzione stipulata dalla scuola con il Polo Museale del Molise, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula (con esperti esterni ed interni alla scuola) riguardanti il patrimonio artistico del territorio e la gestione museale. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione culturale).

CLASSE QUARTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOSIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso, svolto interamente su piattaforma aziendale, è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. e di attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'Impresa formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, fotonotizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.

CLASSE QUINTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola e rese obbligatorie dal progetto d'Istituto. Al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto, individualmente o in gruppo, sulla base delle attitudini degli studenti.

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, concorrono in alcuni casi specifici:

- le ore riconosciute dall'Istituto sulla base di una apposita attestazione riguardante attività formative svolte dallo studente all'estero (Nota MIUR n. 3355 del marzo 2017 e successivo D.M. n. 774 del settembre 2019);
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Alela di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019.

Tali riconoscimenti vengono riportati dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze.
- incontri di orientamento.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella prima metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due degli 8 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 45 del 09/03/2023.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2022/23

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaurienti e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici.	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esauriente dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo globalmente corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto (anche se non completo). Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto e generalmente completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esauriente. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esauriente anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso “*in situazione*”;
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 45 del 09-03-2023.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRESIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RITA DE SIMONE	
LINGUA E CULTURA LATINA	RITA DE SIMONE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	NADIA PETRECCA	
STORIA	IMMACOLATA PACIELLO	
FILOSOFIA	IMMACOLATA PACIELLO	
MATEMATICA	ROSA DELLA PAOLERA	
FISICA	ROSA DELLA PAOLERA	
SCIENZE	MARIA ANTONIETTA CELINO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	EMANUELA DI FRANGIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOMENICO PINELLI	
EDUCAZIONE CIVICA	CLEMENTINA SCIOLI	
RELIGIONE	ANTONIO VICCIONE	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE
Classe V sez. A

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

G. Langella - P. Frare - P. Gresti - U. Motta “Amor mi mosse”

Vol.4- L'età del Romanticismo Vol.5-G. Leopardi Vol.6 Il secondo Ottocento e il primo Novecento Vol.7-Dal primo dopoguerra agli anni duemila
DIVINA COMMEDIA, Canti scelti, Paravia

IL NEOCLASSICISMO E IL ROMANTICISMO

LE INQUIETUDINI DELLA RAGIONE: IL NEOCLASSICISMO

I limiti della ragione – Wincklemann e l'origine del Neoclassicismo – Le fasi della stagione neoclassica
 – Le caratteristiche del movimento

LE OMBRE DELLA RAGIONE: IL PREROMANTICISMO

Una nuova sensibilità . Movimenti preromantici in europa . Una nuova idea estetica: il sublime – *Lo strum und Drang*

LA LETTERATURA PREROMANTICA

IL ROMANTICISMO: UNA RIVOLUZIONE NELLA CULTURA E NELLE ARTI

Il Romanticismo: una definizione – Storia di una parola: “romantico” .Le date di nascita del Romanticismo. Romanticismo e trasformazioni sociali. Il letterato e il pubblico.

TEMI E MOTIVI DEL ROMANTICISMO EUROPEO

La centralità dell'io – il genio tra titanismo e infelicità – L'io e la patria: dal cosmopolitismo alla nazione. Una nuova concezione della poesia

LA NASCITA DEL LETTERATO MODERNO E IL RUOLO DELLE RIVISTE

Il ruolo della stampa – I giornali . dalla “Biblioteca italiana” al “Conciliatore “ e al “Politecnico”
 P. Borsieri Il programma del “*Conciliatore*”

IN ITALIA: UN ROMANTICISMO MODERATO

Le date e il luogo di nascita del Romanticismo italiano. La polemica tra classicisti e romantici . Un Romanticismo fedele al vero

-Madame de Stael, “la traduzione alimenta le lettere “*Sulla maniera ed utilità delle traduzioni*”

-G. Berchet, ” Il poeta e il suo pubblico ”*dalla lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*”

PERCORSO AUTORE: ALESSANDRO MANZONI

- Vita e opere.
- Gli scritti primi della conversione : il tentativo di passare dal bello al vero
- Gli Inni sacri e la pentecoste
- Le poesie civili e *il cinque Maggio*
- Le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*
- Gli scritti di teoria letteraria
 - *I Promessi Sposi*

La datazione, il titolo, la struttura dell'opera -Lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana. Il Fermo e Lucia e I Promessi sposi a confronto.-L'ideologia religiosa -Il problema del male e il tema della Provvidenza.La produzione saggistica- *La storia della colonna infame*

ANTOLOGIA

-La lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo": "*l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo*"

-Lettera al signor Chauvet "sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia" *da lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragedie*.

- La Pentecoste, *Inni Sacri*
- Il Cinque Maggio, *Poesie*
- La morte di Ermengarda : *Adelchi, atto IV, scena I, coro*
- Don Abbondio, *da I promessi sposi, Capitoli I*
- Il rapimento di Lucia ,*da I promessi sposi, Capitoli XX-XXXI*
- L'individuazione del capro espiatorio, *da I promessi sposi, cap XXXIV; storia della colonna infame*

PERCORSO AUTORE: GIACOMO LEOPARDI

- La vita. Uno studio matto e disperatissimo- Dall'erudizione al bello- Dal bello al vero – L'allontanamento da Recanati -Gli ultimi anni a Napoli.
- *Le lettere*:I destinatari: gli intellettuali e i familiari . Le opere giovanili e la prima produzione poetica;
- *Lo Zibaldone* di pensieri;
- *I Canti* :L'opera di tutta una vita. Le canzoni. Gli Idilli. I canti pisano-recanatesi- Il " ciclo di Aspasia". I Canti napoletani
- *Le operette morali*

ANTOLOGIA:

- L'infinito, *dai Canti*
- Il sabato del villaggio, *dai Canti*
- La quiete dopo la tempesta, *dai Canti*
- Alla luna, *dai Canti*
- A se stesso, *dai Canti*
- La ginestra o il fiore del deserto, *dai Canti*
- Dialogo della Natura e di un Islandese, *Operette morali*
 - La poetica e lo stile del "Vago" e indefinito" e della rimembranza",dalloZibaldone
 - La teoria del piacere, dallo Zibaldone,
 - Teoria della visione, dallo Zibaldone

IL SECONDO OTTOCENTO

Storia cultura e produzione poetica; Il trionfo delle macchine;

Lo spirito prometeico e il Positivismo

L'età di Prometeo. Il primato della Scienza. La corrente positivista. La teoria evoluzionista

Apogeo e crisi del metodo scientifico in letteratura;

La nascita dello "scrittore scienziato". Il Decadentismo.Il trionfo del romanzo

La letteratura postrisorgimentale

ANTOLOGIA

Ippolito Nievo. *Le confessioni di un italiano*, composizione struttura e trama

LA SCAPIGLIATURA E IL MODELLO BAUDELAIRE

Le radici risorgimentali; La prima Avanguardia; Il modello: Baudelaire e *I fiori del male*; i temi;Il linguaggio: il sublime e l'abietto.

NATURALISMO E VERISMO

Dalla Scapigliatura al Verismo; Naturalismo francese; Émile Zola; Gli autori veristi; Capuana, teorico e divulgatore del Verismo; La tecnica dell'impersonalità; La poetica della lontananza; Verso una sensibilità decadente.

IL SIMBOLISMO

Il sentimento del mistero; Rimbaud e il poeta veggente; Poesia come musica; Il linguaggio simbolico e l'oscurità; I maestri francesi: Verlaine e Mallarmé; In Italia: Pascoli e D'Annunzio.

DECADENTISMO ED ESTETISMO

La disfatta della scienza; Il sentimento della fine e il Decadentismo; L'Estetismo.

PERCORSO AURORE: GIOVANNI VERGA

La vita e i Grandi temi; I romanzi patriottici; I romanzi mondani; La poetica verista; Dalle prime novelle a Vita dei campi. *Il ciclo dei Vinti*; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*; *Novelle Rusticane*.

ANTOLOGIA

- *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"; "La lupa"; "Fantasticherie".
- *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*, "Lettera prefatoria a Salvatore Farina".
- *I Malavoglia*, *Prefazione*: "Prefazione al ciclo dei Vinti";
- "Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini" (Cap. I).
- *Mastro Don Gesualdo*, "La morte di mastro-don Gesualdo" (parte IV, cap. V);

PERCORSO AUTORE : GIOVANNI PASCOLI

La vita e i Grandi temi

Il fanciullino

La figura del fanciullino. Il fanciullino e il poeta. La visione poetica. La poesia come scoperta. L'onomatopea e il linguaggio fonosimbolico. Il linguaggio post-grammaticale. L'analogia. La poesia delle piccole cose

- *Myricae*

Il titolo e il genere bucolico. La struttura. La tragedia familiare e il tema funebre. La simbologia del nido. Lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano

- *I Canti di Castelvecchio*

La funzione riparatrice della poesia. Dal frammento al canto. La componente folclorica e i termini garfagnini

- *I Pometti*.

- *I Poemetti conviviali*

-

ANTOLOGIA

Da Myricae:

- Lavandare.,
- X Agosto
- L'assiuolo
- *Canti di Castelvecchio*: "Gelsomino notturno".
- *Il fanciullino*, "La poetica del fanciullino" (cap. I, III-IV, VIII-IX).

PERCORSO AURORE: GABRIELE D'ANNUNZIO

Arte-vita e i Grandi temi; Gli esordi poetici e narrativi; *Il piacere*; La trilogia degli assassini; *Il Poema paradisiaco*; *Le Vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Le Laudi*. L'ultima stagione

ANTOLOGIA

- *Il piacere*, "La vita come un'opera d'arte" (libro I, cap. II); Una donna fatale (I, cap. II)

- *Le vergini delle rocce*
 - *Il Fuoco*, La passeggiata sul Brenta” (libro II).
 - *Alcyone*:
 - La pioggia nel pineto.
 - La sera fiesolana
 - I pastori

IL NOVECENTO

Il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche; La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio. Lo smantellamento della tradizione; I crepuscolari; Gli anarchici; I futuristi.

ANTOLOGIA

Filippo Tommaso MARINETTI “*I Manifesti del Futurismo*”, “Fondazione e Manifesto

PERCORSO GENERE: LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I crepuscolari

I vociani

PERCORSO D'AUTORE : ITALO SVEVO

- La vita e i Grandi temi; I primi racconti; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

ANTOLOGIA

- *Una vita*, “L’ambiente bancario: alienazione e rivalità” (cap. V).
- *Senilità*, “I sogni di Emilio e l’utopia socialista” (cap. X).
- *La coscienza di Zeno*, “L’ultima sigaretta” (cap. 3); “

PERCORSO AUTORE: LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo; *L’umorismo*; *Le Novelle per un anno*; *Il fu Mattia Pascal*; *I vecchi e i giovani* *Uno, nessuno e centomila*; Il teatro.

ANTOLOGIA

- *L’umorismo*, “La riflessione e il sentimento del contrario”, (parte II).
- *Il fu Mattia Pascal*, “Uno strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (cap. XII e XIII);
- *Uno nessuno e centomila*, “L’usuraio pazzo” (libro IV, Cap. VII).
- *Novelle per un anno* “Il treno ha fischiato”.
- *Sei personaggi in cerca d’autore*, “Dalla vita al teatro”.

La Divina Commedia- Il Paradiso

Contenuti: Introduzione alla lettura della terza cantica

Canti: I – III – VI – VIII- XI –

(ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO L’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO)

- La realtà politico sociale e la cultura; L’ermetismo.

PERCORSO D'AUTORE SALVATORE QUASIMODO

- Vento a Tindari da “*Ed è subito sera*”.

PERCORSO D'AUTORE GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e i Grandi temi; *Il porto sepolto*; *L’Allegria*.
San Martino del Carso”,

Allegria, “Mattina”, “Soldati”.

PERCORSO D'AUTORE EUGENIO MONTALE

- La vita e i Grandi temi; *Ossi di seppia*. *Le occasioni*. *La bufera*

ANTOLOGIA

- *Ossi di seppia*, “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

PERCORSO D'AUTORE ITALO CALVINO

La vita. I grandi temi. La narrativa partigiana. La trilogia I nostri antenati. La narrativa sociale. La scienza in veste di favola

ANTOLOGIA

La donna coperta di polvere (*da la nuvola di smog*)

La Divina Commedia- Il Paradiso

Canto XII- XXIII

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Testi in uso: CIVITAS, *L'Universo dei romani, l'età imperiale* vol. 3, Einaudi scuola

- I brani antologici analizzati sono stati letti in traduzione

IL PRIMO SECOLO: DALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÀ FLAVIA

La letteratura della prima età imperiale

La guerra allo stoicismo

LA PROSA: SCIENZA E TECNICA

Età Giulio-Claudia:

Celso

Columella

Apicio

Età Flavia

Plinio il Vecchio e la prosa scientifica

La vita. La *Naturalis Historia*. Lo stile e la lingua

Fedro: la favola

IL SAPIENTE E IL POLITICO: SENECA

- Lucio Anneo Seneca

-Dati biografici

- Le opere

- Seneca lo stoico e i principi dello stoicismo

- Una rassegna “tematica” dei trattati: *le consolationes*

- Il controllo delle passioni e la vita del saggio: *De ira*, *De constantia sapientis*; *De tranquillitate animi*; *De vita beata*:

- Il rapporto con il divino e con il tempo: *De providentia*; *De brevitatae vitae*; *le Naturales quaestiones*;

- Le virtù politiche: *De clementia*; *De otio*; *De beneficiis*

- Il testamento politico di Seneca: *le lettere a Lucilio*

- Lo stile della prosa di Seneca

- Seneca tragico: le dieci tragedie di Seneca; le caratteristiche del teatro senecano

- Un imperatore trasformato in zucca: *l'ApokoloKyntosis*

ANTOLOGIA:

Lottare con le passioni

“L'ira, passione orribile” (*De ira*, I,1. 1-4)

“Il male di vivere” (*De tranquillitate animi*, 2, 6-15)

Vivere il tempo

“Gli occupati” (*De brevitatae vitae*, 12, 1-4)

“Lo studio del passato” (*De brevitatae vitae*, 14, 1-2)

Impegnarsi o non impegnarsi? Il rapporto con il potere politico

Il *princeps* e la clemenza (*De clementia* I, 1, 1-4)

Quando non è possibile impegnarsi? (*De Otio*, 3,2-5: 4, 1-2)

Affrontare le sofferenze

Perché tante disgrazie? (*De providentia*, 2, 2 1-4)

Conoscenza di sé e conoscenza del mondo

Imparare le virtù (*Epistulae ad Lucilium*, 50)

SULLE TRACCE DI VIRGILIO: L'EPICA DA TIBERIO AI FLAVI

Un momento di ripensamento e revisione di forme e contenuti

PHARSALIA, UN MANIFESTO POLITICO: LUCANO

- Lucano

La vita e le opere

Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio

I personaggi del poema

La lingua e lo stile

La fortuna del poema

ANTOLOGIA:

L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto(*Pharsalia VI*, vv. 507-569)

I sentimenti privati; Pompeo e Cornelia (*Pharsalia V*, vv. 722-820)

UN'OPERA MISTERIOSA; IL SATYRICON DI PETRONIO

- Petronio.

L'ultimo banchetto di Petronio

Il Satyricon

Un romanzo? I generi letterari vicini al *Satyricon*

Il mondo di Petronio

L'eroe della volgarità: Trimalchione

La lingua e lo stile

ANTOLOGIA:

La carriera di un'arricchito(*Satyricon*, 75-77)

La matrona di Efeso (*Satyricon 111-112*)

PLINIO IL GIOVANE

La vita serena e prolifica

Le opere superstiti; il Panegirico e l'epistolario

LA SATIRA E L'EPIGRAMMA: PERSIO, GIOVENALE E MARZIALE

- La Satira: Persio

La vita

Le satire

La lingua e lo stile

- Giovenale

La vita

Le satire

La lingua e lo stile

- L'epigramma: Marziale

Il genere: l'epigramma.

La poetica. *Il fulmen in clausula.*

L'autore: Marziale

Le opere

ANTOLOGIA

Persio

E' ora di finirla con i poetastri (*Satire, 1*, vv 1-62)

La mattinata di un bamboccione (*Satire, 3*vv 1-62)

Giovenale

Roma, una città invivibile (*Satire I, 3*vv 223-277)

Marziale

Studiare letteratura non serve a nulla (*Epigrammi V, 56*)

L'ORATORIA: QUINTILIANO

- Quintiliano

Una vita dedicata alle lettere e all'Insegnamento

L' *Institutio oratoria*

Lo stile e la fortuna

ANTOLOGIA

L'educazione degli allievi

l'insegnamento deve essere pubblico a misura di ragazzi (*Institutio oratoria II, 2, 18-28*)

Si al gioco, no alle botte (*Institutio oratoria I, 3, 8-17,*)

Ritratto del buon maestro (*Institutio oratoria II, 2, 4-13,*)

IL SECONDO SECOLO : IL PRINCIPATO PER ADOZIONE

Un nuovo orizzonte culturale. Nuove tendenze letterarie

TACITO SCRITTORE E STORICO

- Tacito

Le poche notizie biografiche

Le opere

De vita et moribus Iulii Agricolae

La natura e lo scopo dell'opera

Il contenuto dell' *Agricola*

La Germania

Il *Dialogus de oratoribus*

Le *Historiae*

Gli *Annales*

La storiografia di Tacito

L'arte narrativa

La lingua e lo stile.

ANTOLOGIA

L'Agricola

Il discorso di Caigàco(*Agricola, 30-32*)

La Germania

Matrimonio e adulterio (*Germania 18-19*)

Dialogus de oratoribus:

La fiamma che alimenta l'oratoria (*Dialogus de oratoribus , 40-41*)

Le Historiae

Il proemio delle *Historiae* (*Historiae I, 1-2*)

Gli Annales

Nerone elimina anche la madre Agrippina (*Annales XIV, 5-8*)

IL MONDO FASTOSO DI APULEIO

- Apuleio

Vita e scritti di una personalità caledoscopica

Il romanzo dell'asino:le metamorfosi

Storia di Lucio e della sua curiosità

Le peripezie di Lucio-asino

La struttura- i temi i problemi aperti delle metamorfosi

Generi e modelli letterari
Lingua e stile

ANTOLOGIA

Il lieto fine (*Metamorfosi* VI,21-22)

DAL TORMENTO ALLA FEDE: AGOSTINO

- Agostino.

La vita. Le opere. “*Le Confessioni*”: un dialogo interiore. “*Il De civitate Dei*”: una riflessione sulla storia dell’uomo e del mondo. “*Le epistole*” e gli scritti filosofici e dottrinali. Lo stile e la lingua

ANTOLOGIA:

La città di Dio e la società del benessere (*De civitate Dei*, I,35; II,20)

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Grammar:

Wish/if only;

Future perfect and future continuous;

Third conditional and mixed conditionals;

Get/have/let/make: causative uses

Reported speech with/without tense change;

Reporting verbs: *explain, apologize, reply, advise, agree, remind*;

Functions:

- how to talk about the sharing economy and the circular economy;
- how to talk about journalism and media influence;
- how to critically analyse information;
- how to synthesise viewpoints.

Le principali strutture morfosintattiche e il lessico relativo a diversi ambiti sono stati trattati anche in occasione delle esercitazioni svolte per preparare gli studenti alla prova INVALSI.

LITERATURE

The Romantic Age (1789 - 1837)

The historical and social context:

- The American war of Independence
- The French Revolution and the Napoleonic Wars
- The Industrial Revolution
- George III (1760-1820)
- George IV (1820 – 30)
- William IV (1830 – 37)

Introduction Towards reforms and mechanization.

- Britain and America.
- Industrial and Agricultural Revolutions.
- Industrial society.

The literary context:

Early Romantic Poetry: Pastoral, Ossianic and Graveyard Poetry;

The Sturm und Drang Movement;

Romantic Poetry: characteristics, themes;

The Romantic Imagination

The figure of the child

The importance of the individual

The view of Nature

The Sublime

Two generations of poets

The Gothic Novel: characteristics, themes.

Authors and texts:

Pre-Romantic Age:

Thomas Gray, life and works.

Elegy written in a country churchyard, analysis of lines 1-20.

Common elements and differences between Gray and Foscolo.

The Romantic Age:

William Blake, life and works

Blake: artist, poet and prophet. Blake's interest in social problems.

Blake's imagination. Complementary opposites.

Blake's writing style and techniques.

Songs of Innocence (1789) and ***Songs of Experience*** (1794), themes and analysis

London, text analysis;

The Lamb, text analysis;

The Tyger, text analysis.

William Wordsworth, life and works.

Lyrical Ballads (1798), 2nd edition 1800, *The Preface*.

The poet's task and the object of poetry. The language of poetry. Man, nature and memory.

Wordsworth's writing style and techniques. From the '*Preface*' to *Lyrical Ballads*:

A certain colouring of imagination (extract from the Preface to the Lyrical Ballads);

Daffodils, text analysis;

Composed upon Westminster Bridge, text analysis

Samuel Taylor Coleridge, life and works.

Coleridge's imagination, Coleridge's nature. Coleridge's writing style and techniques.

The Rime of the Ancient Mariner: plot and setting, atmosphere and characters, interpretations, the importance of nature, imagination and fancy, the poet's style, the Rime and medieval ballads.

From *The Rime of the Ancient Mariner*:

The killing of the Albatross, text analysis.

George Gordon Byron, life and works.

The Byronic hero. Byron's individualism. Byron's view of nature. Byron's style.

Manfred: plot, setting, themes the hero, characters, influences, style; **Childe Harold's Pilgrimage**: structure and themes, style.

From *Manfred*: *Manfred's torment*: text analysis.

Percy Bysshe Shelley, life and works.

Poetry and Imagination. Shelley's view of nature. Freedom and love. The poet's task and style.

Ode to the West Wind, text analysis.

John Keats, life and works.

Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of imagination. The poet's task: '*negative capability*'.

Keats's beauty. Imagery in *Ode on a Grecian Urn*.

Ode on a Grecian Urn, text analysis.

Mary Shelley, life and works.

Frankenstein or The Modern Prometheus: plot, setting, narrative structure, characters, themes.

Origins, literary influences, the influence of science. The double.

From *Frankenstein*: *The creation of the monster*.

Jane Austen.

Austen and the novel of manners.

Edgar Allan Poe, life and works.

The creative spirit, short stories and the "single effect".

The Victorian Age (1837 - 1901)

The historical and social context:

Queen Victoria. The early Victorian Age.

An age of reforms. Workhouses. Chartism. The Irish Potato Famine. The technological progress: the Great Exhibition.

The Victorian Compromise

The literary context:

The early Victorian novel;

Types of novels;

Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement; the English Aesthetic Movement; the theorist of English Aestheticism; Walter Pater's influence; the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement; the *Dandy*.

Authors and texts:

Charles Dickens, life and works

Dickens's narrative. The setting of Dickens's novels. Characters. Themes and didactic aim; style and reputation.

***Oliver Twist*:** plot, setting and characters, themes: the world of the workhouses, work and alienation.

From *Oliver Twist*:

The workhouse, reading.

Oliver wants some more, text analysis.

***Hard Times*:** plot, and setting, structure, characters, themes and interpretation.

***Robert Louis Stevenson,**

***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*:** plot; the double nature of the setting; characters; themes: the double nature of human beings, good vs evil, the double, the identity crisis; narrative structure and style; sources; influences and interpretations.

Oscar Wilde, life and works.

The rebel and the dandy. "Art for art's sake". Wilde's Aestheticism

****The Picture of Dorian Gray*:** plot and setting, structure, characters, themes, allegorical meaning, style, narrative technique.

From *The Picture of Dorian Gray*:

The Preface, text analysis.

***The Modern Age (1901 - 1945)**

***Introduction:** The age of anxiety

***The Historical and Social context**

From the Edwardian age to the First World War;

Britain and the First World War;

The age of anxiety: the crisis of certainties; Freud's influence; the collective unconscious; the theory of relativity; a new concept of time; anthropological studies; a new picture of man;

The Second World War.

***The literary context**

Main features of Modernism; towards a cosmopolitan literature

The Modern novel: the new role of the novelist; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the *Stream of Consciousness* technique;

The interior monologue. Subjective consciousness; main features of the interior monologue; types of interior monologue. Indirect interior monologue. Direct interior monologue with two levels of narration

***Authors and texts**

***James Joyce, life and works.**

The most important features of Joyce's works: Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. Isolation and detachment of the artist from society. The evolution of Joyce's style. *Epiphany*, *Paralysis*

Dubliners: plot; structure and setting; characters; realism and symbolism; structure and style; narrative techniques and themes: the use of Epiphany and Paralysis. From

.

***Virginia Woolf, life and works.** *The Bloomsbury Group*. Literary career. A Modernist novelist. *Stream-of-consciousness* vs traditional technique.

Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, narrative structure and style. Woolf's Stream of consciousness vs Joyce's Stream of consciousness; Woolf's moments of being vs Joyce's epiphany.

From *Mrs Dalloway*:

Clarissa and Septimus, analysis.

***George Orwell, life and works.** First hand-experiences. An influential voice of the 20th century. The artist's development. Social themes.

Nineteen Eighty-four: plot and setting, characters, themes: importance of memory and trust; abolition of individuality and reality; criticism of totalitarianism, the violation of liberty and tyranny in all its forms. Historical background. A dystopian novel. Structure and narrative style. Author's aim.

From *Nineteen Eighty-four*:

The Big Brother is watching you, analysis.

***argomenti che si prevede di svolgere nel mese di maggio 2023.**

9.D Programma di STORIA

Modulo di raccordo – Stato e Società nell'Italia unita

- Contenuti: - Destra e la Sinistra storica
- Il completamento dell'unità
 - La Sinistra al governo: politica economica e politica estera
 - Movimento operaio e la democrazia autoritaria di Crispi

Modulo 1 – L'alba del '900

U.D. 1 – La società di massa

- Contenuti:- Masse, individui e relazioni sociali
- Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro
 - La nazionalizzazione delle masse
 - Il movimento operaio e i primi movimenti femministi
 - La Chiesa e la società di massa
 - La Belle Époque, le nuove alleanze, la rivoluzione russa del 1905

U.D. 2 – L'Italia Giolittiana

- Contenuti:- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale
 - I governi Giolitti e le riforme
 - Il giolittismo, la guerra di Libia
 - Socialisti e cattolici e la crisi del sistema giolittiano

Modulo 2 – Guerra e Rivoluzione

U.D. 1 - La Prima guerra mondiale

- Contenuti:- Dall'attentato a Sarajevo alla guerra europea
- 1914-1915: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione
 - L'intervento dell'Italia
 - I fronti di guerra (1915-1916). La guerra nelle trincee
 - La nuova tecnologia militare e il fronte interno
 - 1917: la svolta nel conflitto e il disastro di Caporetto
 - 1918: la sconfitta degli Imperi centrali
 - Vincitori e vinti, il mito e la memoria

U.D. 2 - La Rivoluzione russa

- Contenuti:- La Rivoluzione da febbraio a ottobre
- Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale
 - La Russia comunista: dal "comunismo di guerra" alla Nep
 - L'Urss da Lenin a Stalin

U.D. 3 - L'eredità della Grande guerra

- Contenuti:- Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti sociali
- Stati nazionali e minoranze
 - Il "biennio rosso": rivoluzione controrivoluzione in Europa
 - La Germania di Weimar e il dopoguerra dei vincitori

U.D. 4 – Dopoguerra e Fascismo in Italia

- Contenuti:- Le tensioni del dopoguerra, i partiti e le elezioni del 1919
- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
 - L'offensiva fascista, Mussolini al potere

- Verso il regime, la dittatura a viso aperto

Modulo 3 – L'Età dei Totalitarismi

U.D. 1 – La grande crisi: economia e società negli anni '30

Contenuti:- Sviluppo e squilibri economici

- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Il dilagare della crisi e la crisi in Europa
- Roosevelt e il *New Deal*
- Il nuovo ruolo dello Stato e le comunicazioni di massa

U.D. 2 – Totalitarismi e Democrazie

Contenuti: - L'eclissi della democrazia, Totalitarismo e politiche razziali

- L'ascesa del nazismo, la costruzione del regime, ideologia del Terzo Reich
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo Stalinismo, le grandi purghe, i processi
- Le democrazie, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la catastrofe

U.D. 3 – Il Regime Fascista in Italia

Contenuti:- Lo Stato fascista: un Totalitarismo imperfetto

- Scuola, cultura e informazione
- La politica economica ed estera
- La stretta totalitaria e le leggi razziali
- L'Italia antifascista e il declino del regime

Modulo 4 – Stermini di massa e il mondo diviso

U.D. 1 – La seconda guerra mondiale.

Contenuti:- Le origini: la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

- La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- L'Italia e la guerra parallela
- 1941: entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- Resistenza, collaborazionismo, la *Shoah*
- Le battaglie decisive, sbarco in Sicilia e in Normandia
- La caduta del Fascismo, l'armistizio, guerra civile e resistenza
- La fine della guerra e la bomba atomica

U.D. 2 – L'età della Guerra Fredda (da svolgere)

Contenuti: - La nascita dell'Onu e i nuovi equilibri mondiali

- Ricostruzione e riforme
- L'Urss e le democrazie popolari
- Guerra fredda e coesistenza pacifica
- Distensione e confronto
- I problemi dell'ambiente (da svolgere)

Approfondimenti: La caduta del muro di Berlino

“L'onda” di D. Gansel su come nasce una dittatura

Il Terrorismo: il caso Moro, L'11 settembre 2001

Educazione civica:- Le donne e il diritto di voto

I crimini contro l'Umanità

Testi: A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto "Orizzonti della storia", vol. 2° e 3°
Editori Laterza.

9.E Programma di FILOSOFIA

Modulo di raccordo - La ragione come attività critica

U.D. 1 - Kant: la filosofia pre-critica.

Contenuti:- Una vita per il pensiero

- Gli scritti del periodo "pre-critico" e "critico"
- Il criticismo come filosofia del limite

U.D. 2 – Kant: La Critica della ragion pura.

Contenuti:- I giudizi sintetici a priori

- La "rivoluzione copernicana"
- Le facoltà della conoscenza e il concetto kantiano di "trascendentale"
- L'estetica, l'Analitica Trascendentale
- Il bello e il sublime

Modulo 1 –L'infinita aspirazione all'assoluto

U.D 1- Il movimento romantico

Contenuti:- Il Romanticismo come "problema " critico e storiografico

- Il circolo di Jena
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

U.D. 2 - La stagione dell'idealismo.

Contenuti:- La nascita dell'Idealismo romantico

- L'idealismo etico di J.Fichte: vita e scritti
- La "dottrina della scienza" e la dottrina morale

U.D.3 - I capisaldi del sistema Hegeliano

Contenuti: L'idealismo logico di F. Hegel: la vita e gli scritti

- Rigenerazione etico-religiosa, cristianesimo, ebraismo e mondo greco
- Le tesi di fondo del suo sistema: finito e infinito; ragione e realtà
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica e i tre momenti del pensiero
- La critica alle filosofie precedenti
- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione
- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
- La "Filosofia dello Spirito": Lo spirito Oggettivo (diritto, moralità, eticità)
- Lo spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

Modulo 2 – Critica al sistema hegeliano

U.D. 1 - Arthur Schopenhauer

Contenuti: - le vicende biografiche e le opere

- Le radici culturali: il velo di Maya; tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

U.D. 2 - Søren Kierkegaard

Contenuti: - le vicende biografiche e le opere

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia, disperazione e fede

- L'attimo e la storia

Modulo 3 – L'Ottocento: dalla crisi dell'hegelismo al positivismo

U.D. 1 - Dallo spirito all'uomo

Contenuti:- La Sinistra e la Destra Hegeliana: caratteri generali

- Ludwig Feuerbach: vita e opere
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione ed a Hegel
- "L'uomo è ciò che mangia": il materialismo naturalistico

U.D. 2 - Karl Marx

Contenuti- La vita, le opere e le caratteristiche generali del marxismo

- La critica ad Hegel, allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese e il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del Partito Comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe)
- Il Capitale (economia e dialettica; merce, lavoro, plusvalore e profitto)
- La rivoluzione, la Dittatura del Proletariato e la futura società comunista

U.D. 3 – Scienza e progresso: l'età del Positivismo

Contenuti: - Il Positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Modulo 4 – La crisi delle certezze filosofiche

U.D. 1 – Friedrich.Nietzsche

Contenuti:- le caratteristiche del suo pensiero e della scrittura

- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia
- Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico
- La filosofia del mattino e la morte di Dio
- La Filosofia del meriggio: il superuomo e l'eterno ritorno
- La volontà di potenza

U.D. 2 - Sigmund Freud (da svolgere)

Contenuti:- vita e opere

- dagli studi dell'isteria alla psicanalisi
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- la teoria psicoanalitica dell'arte
- la religione e la civiltà

Approfondimenti:

La guerra: follia da evitare o tragica necessità? (Kant e Hegel a confronto)

Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi (F. De Sanctis)

Testo : N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi – “Con-Filosofare”, vol.2° e 3° A/B
(Digilibro) Paravia

9.F Programma di MATEMATICA

TEMA 1 DALL'INSIEME $\mathbb{R}$ alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE

Topologia della retta reale: intorni di un punto; intorni dell'infinito; insiemi numerici limitati. Punti isolati. Punti d'accumulazione.

Limiti delle funzioni.

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Classificazione delle discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, Teorema di Bolzano-Weierstrass - Grafico probabile di una funzione.

TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche. Derivate delle funzioni elementari. Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema. Teoremi sul calcolo delle derivate. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale. Differenziale di una funzione Applicazioni alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle (DIM)– Teorema di Lagrange (DIM)– Applicazioni del teorema di Lagrange – Funzioni derivabili crescenti e decrescenti – Teorema di Cauchy (DIM) – Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili . Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo . Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Problemi di massimo e minimo. Studio completo del grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Dal grafico di $y=f(x)$ a quello della sua derivata e viceversa.

TEMA 3 CALCOLO INTEGRALE

Integrazione indefinita

Proprietà degli integrali indefiniti. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali intere. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Il teorema della media (DIM) . La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (DIM) . Collegamento tra integrazione definita e indefinita. La formula fondamentale del calcolo integrale (DIM)

Calcolo delle aree e dei volumi

Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. .

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni cilindriche. Lunghezza di un arco di curva.

Integrali impropri

Integrali impropri di primo tipo. Interpretazione geometrica. Integrali impropri del secondo tipo. Integrali di funzioni generalmente continue.

TEMA 4

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO CARTESIANO

Piani

Distanza e punto medio di un segmento. Equazione generale di un piano e piani in posizioni particolari. Equazione di un piano per un punto dato e di coefficienti angolari assegnati. Distanza di un punto da un piano. Piani paralleli e perpendicolari.

Rette

Equazione parametrica di una retta passante per un punto dato e con una data direzione. Eq. canoniche della retta e retta passante per due punti.

Risoluzione di temi e quesiti d'esame.

9.G Programma di FISICA

MODULO 1 : CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

UD1 Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico. Differenza di potenziale e moto delle cariche. Conservatività di E elettrostatico. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

UD 2 Conduttori in equilibrio elettrostatico e condensatori

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale. I condensatori e la capacità. Capacità di una sfera carica e di un condensatore piano. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Energia del condensatore: lavoro di carica. Densità di energia del campo elettrico.

MODULO 2 : LA CORRENTE ELETTRICA

Cariche in moto e corrente elettrica.. La resistenza: prima legge di Ohm. Effetto Joule. Potenza elettrica e forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Circuiti RC: legge di carica e di scarica. Grafici e leggi (i,t) (q,t)

MODULO 3 : IL CAMPO MAGNETICO

UD 1 Il campo magnetico

Genesi dei fenomeni magnetici. Il vettore B campo di induzione magnetica. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e forza di Lorentz. Definizione del vettore B tramite la forza di Lorentz.

Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira.. Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere: calcolo del campo generato da un solenoide.

UD 2 Moto di cariche in campi elettrici e magnetici

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici.

MODULO 4 : ELETTROMAGNETISMO

UD 1 L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta: esperienze di Faraday. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta: calcolo della forza elettromotrice indotta; relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico; effetti della forza elettromotrice indotta; correnti parassite. Generatori e motori: generatori elettrici di corrente alternata; motori elettrici in corrente alternata. L'induttanza. Induttanza di un solenoide. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico.

UD 2 Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche

Il campo magnetico indotto. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La mirabile sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche:

genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico. La polarizzazione.

MODULO 5: RELATIVITA'

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: le asimmetrie dei fenomeni elettromagnetici e il problema dell'etere.

UD 1 La relatività ristretta

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. I postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il “mistero” del muone. L'energia relativistica.

9.H Programma di SCIENZE

CHIMICA: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie – Bruno Colonna

SCIENZE DELLA TERRA: Terra Pianeta abitabile 2° Biennio e Quinto anno - G.Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola

CHIMICA

GLI IDROCARBURI

- Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza e ibridazione del carbonio; formule di struttura e razionali; Isomeria di struttura e stereoisomeri.
- Idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche.
- Idrocarburi aromatici: Il benzene e derivati, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

I GRUPPI FUNZIONALI

- Alcoli, Fenoli, Eteri : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- I composti carbonilici: caratteristiche delle aldeidi e dei chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Gli acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: classificazione, funzioni strutture dei monosaccaridi.
- I disaccaridi: classificazione, funzioni, strutture del maltosio, saccarosio, lattosio e cellobiosio; i Polisaccaridi.
- I lipidi: struttura e funzioni di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi; ; le vitamine.
- Le proteine: classificazione e strutture dei principali amminoacidi, il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Gli enzimi: caratteristiche e classificazione, cofattori e inibitori, effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.
- Gli acidi nucleici strutture e funzioni del DNA e del RNA.
- I nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD.

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il metabolismo dei carboidrati: la fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi; il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche, la fermentazione lattica e alcolica, la tappa del ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e la sintesi di ATP.
- La Fotosintesi: ruolo della luce e dei pigmenti, la fase luminosa e la fase oscura della fotosintesi.

LE VIE METABOLICHE

- La gluconeogenesi.
- La glicogenosintesi e la glicogenolisi.

BIOLOGIA

BIOTECNOLOGIE (da fare nel mese di Maggio)

- Biotecnologie tradizionali e moderne.
- Ingegneria genetica: DNA ricombinante.

- Enzimi di restrizione, plasmidi.
- Tecniche per localizzare i geni sui cromosomi o amplificare: clonaggio, PCR, l'elettroforesi.
- Il sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA

LA DINAMICA ESOGENA: ATMOSFERA

- Composizione chimica e stratificazione verticale dell'atmosfera
- Energia e bilancio termico
- La pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, le nubi e le precipitazioni
- Movimenti su grande scala: La circolazione nella bassa e alta troposfera, i venti costanti.

INTERNO DELLA TERRA

- Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo.
- Flusso termico e temperatura.
- Campo magnetico terrestre.

TETTONICA DELLE PLACCHE (da svolgere nel mese di Maggio)

- Teoria della deriva dei continenti.
- L'espansione dei fondi oceanici.
- Struttura delle dorsali e delle fosse.
- Teoria della tettonica delle placche; margini convergenti, divergenti e conservativi.
- Il motore delle placche e i punti caldi.

9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

Libro di testo adottato: SEGNI E MODELLI / VOLUME A - DAL DISEGNO GEOMETRICO ALL'ASSONOMETRIA – Fiumara R. / Borgherini – De Agostini Scuola

Sistema progettuale:

- La riduzione in scala
- La planimetria
- La quotatura
- Planimetria della propria stanza elaborazione cromatica e impaginazione

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 4: *Dal Barocco all'Impressionismo* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Bompiani Edizioni.
- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 5: *Dal Postimpressionismo all'arte del presente* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Bompiani Edizioni.

Modulo 1: DA FINE SETTECENTO A METÀ OTTOCENTO

UD.1 Il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- J.L.David – Analisi dell'opera: la morte di Marat – Il giuramento degli Orazi
- A.Canova – Analisi dell'opera: Amore e Psiche – Monumento Funebre e Maria Cristina d'Austria – Tomba di Clemente XIII – Paolina Borghese come Venere vincitrice

UD.2 Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- F. Goya – Analisi dell'opera: - Fucilazione del 3 Maggio 1808
- J.H. Füssli – Analisi dell'opera: L'incubo
- W. Blake – Analisi dell'opera: La bestia della rivelazione
- C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia
- W. Turner - Analisi dell'opera: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi
- T. Gericault - Analisi dell'opera: La zattera della Medusa - Gli alienati
- E. Delacroix - Analisi dell'opera: La libertà guida il popolo

Il romanticismo in Italia

- F. Hayez - Analisi dell'opera: Il Bacio

UD.3 Il Realismo

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Fotografia e pittura

La Scuola di Barbizon e la nascita della pittura en plein air

- G. Courbet – Analisi dell'opera: Funerale a Ornans

La pittura verista italiana

- T. Patini – Analisi dell'opera: Vanga e latte – Bestie da soma – L'erede
- Jean-François Millet – Analisi dell'opera: Le spigolatrici
- Honoré Daumier – Analisi dell'opera: Vagone di terza classe

UD.4 L'impressionismo

La storia – la rivoluzione – i temi – i principali esponenti

- Edouard Manet – Analisi dell'opera: Les Dejeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Folies-Bergères
- Claude Monet – Analisi dell'opera: Impressione al levar del sole
- Pierre-Auguste Renoir – Analisi dell'opera: Le Moulin de la Galette
- Edgar Degas – Analisi dell'opera: La lezione di ballo - L'Absinthe

UD.5 L'architettura dell'Ottocento

Gotic Revival: caratteri generali

L'architettura degli ingegneri e la poetica del ferro

- A.G. Eiffel - *Analisi dell'opera*: La torre Eiffel
- A. Antonelli - *Analisi dell'opera*: La Mole di Torino

Modulo 2: VERSO IL NOVECENTO: dal postimpressionismo al Novecento

UD.1 Il Post impressionismo

I Neoimpressionismo o Pointillisme

- Georges Seurat - *Analisi dell'opera*: Una domenica d'estate alla Grande Jatte

Il Divisionismo

- Giovanni Segantini - *Analisi dell'opera*: Ave Maria a trasbordo
- Gaetano Previati - *Analisi dell'opera*: Maternità
- Giuseppe Pellizza da Volpedo - *Analisi dell'opera*: Il Quarto Stato

I Post impressionisti

- Paul Gauguin - *Analisi dell'opera*: Visione dopo il sermone - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh - *Analisi dell'opera*: I mangiatori di patate - Gli autoritratti - Notte stellata - Il caffè di notte - Campo di grano con corvi.
- Paul Cézanne - *Analisi dell'opera*: Giocatori di carte

UD.2 Le premesse del Novecento

Contesto storico-sociale e caratteri generali

Il Simbolismo

- Gustave Moreau - *Analisi dell'opera*: L'Apparizione

Il Modernismo e l'Art Nouveau (caratteri stilistici e concettuali)

Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

- Gustav Klimt - *Analisi dell'opera*: L'Albero della vita - Il Bacio - Giuditta I e II
- Edvard Munch - *Analisi dell'opera*: L'Urlo - La pubertà - Madonna

UD.3 L'architettura del Novecento

Il Funzionalismo: L'architettura razionalista

- W. Gropius - *Analisi dell'opera*: La Bauhaus (caratteristiche generali)
- Le Corbusier - *Analisi dell'opera*: Villa Savoy - Chiesa di Notre Dame du Haut a Ronchamp

L'architettura organica

- F.L. Wright - *Analisi dell'opera*: Fallingwater House (La casa sulla cascata) - Museo Guggenheim di New York

Modulo 3: Le avanguardie storiche del primo Novecento

UD.1 L'Espressionismo

I principi estetici dell'Espressionismo europeo

I fauves e la Die Brücke

- Henri Matisse - *Analisi dell'opera*: La tavola imbandita - Donna con cappello - La danza
- A. Derain - *Analisi dell'opera*: Donna in camicia
- E.L. Kirchner - *Analisi dell'opera*: Marcella

UD.2 Il Cubismo

Caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Il periodo precubista di Picasso: periodo Blu e periodo Rosa

- Pablo Picasso - *Analisi dell'opera*: Le Femmine d'Alger - Guernica

UD.3 Il Futurismo

Contesto storico, manifesto programmatico, caratteristiche stilistiche e principali esponenti

- Umberto Boccioni - *Analisi dell'opera*: La città che sale - Rissa in galleria - Forme uniche nella continuità dello spazio

- Giacomo Balla – Analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Lampada ad Arco - Automobile in corsa*

***UD.4 Il Dadaismo**

Contesto storico, caratteristiche e principali esponenti

Duchamp e il Ready-made

- Marcel Duchamp – Analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta – Fontana – Il Grande Vetro*

***UD.5 Il Surrealismo**

Contesto storico-culturale, caratteristiche e principali esponenti

- Renè Magritte – Analisi dell'opera: *Questa non è una pipa – La condizione umana*
- Salvador Dalí – Analisi dell'opera: *La persistenza della memoria*

(*) Argomenti trattati dopo la data del 14 Maggio

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Capacità Motorie

1. Condizionali
2. Coordinative
3. Strutturali elastiche

Il Riscaldamento Neuro – Muscolare

1. Che cos'è
2. A che cosa serve
3. Benefici

Lo stretching

1. Che cos'è
2. In che cosa consiste
3. Perché è importante

Teoria delle attività sportive: tecnica e regolamenti

Pallavolo , Pallacanestro , Pallamano , Calcio

Alimentazione e nutrizione nello sport

L'importanza di una sana dieta alimentare nella pratica sportiva

Gioco , Sport e Fair play

Il valore del gioco dello sport e l'etica del fair play

I principali infortuni nel mondo dello sport

1. Traumi diretti ed indiretti
2. Diversi tipi di lesioni muscolari
3. I primi interventi da effettuare in caso di infortunio
4. Cenni di traumatologia e pronto soccorso

Il doping nello sport

1. Che cos'è
2. Le sostanze dopanti più usate
3. Effetti e conseguenze del doping